

Sono Antonio Drago e mi candidato come Consigliere Comunale nella lista di Molfetta In Azione a sostegno del candidato Sindaco Tommaso Minervini. Laureato in Farmacia all'università degli studi di Bari ho completato la mia formazione conseguendo il Master in marketing e Management farmaceutico dell'università di Pavia. Successivamente ho iniziato a lavorare a Milano, città in cui ho vissuto per tre anni. Nel 2019 ho avuto la giusta opportunità per tornare a casa e l'ho sfruttata. Oggi lavoro in un'azienda farmaceutica e mi occupo di politiche del farmaco.

Il mio ritorno a Molfetta è coinciso con la voglia di riprendere a fare politica per dare un contributo reale alla mia Città dopo l'esperienza fatta durante la campagna elettorale nel 2013.

La mia è una candidatura nata da un percorso lungo oltre un anno con Azione, partito di cui ricopro il ruolo di coordinatore cittadino con grande orgoglio.

Crediamo nei valori del liberal socialismo, siamo un gruppo di persone serie, di professionisti, precedentemente avulsi dal contesto politico ma con la forte consapevolezza che le cose debbano essere cambiate all'interno delle sedi opportune.

Credo che le persone per bene non debbano vergognarsi o avere paura di fare politica anzi, hanno l'obbligo di farla. Vogliamo che si torni a dare il giusto valore alle persone e alle istituzioni perché la politica è una cosa seria ed è inaccettabile come le Istituzioni vengano denigrate spesso anche da quelle stesse persone che ne fanno parte e che preferiscono investire il loro tempo sui Social perseguendo un'incessante campagna elettorale.

Molfetta è un paese pieno di energie ma è destinata al declino se non sconfiggiamo il problema di sentire che la politica è un posto dove non si può stare se sei una brava persona.

Non è più accettabile avere in politica gente che parla per slogan senza sapere di cosa sta parlando.

Credo esista una sacralità dei luoghi, se l'individuo non sente di doverla rispettare o omaggiare, non sentirà neanche di farne parte o di far parte di una comunità. Questa battaglia va combattuta fuori e soprattutto dentro le istituzioni.

È con questo spirito che scendo in campo e con le ragazze e i ragazzi di Azione abbiamo creato un percorso organizzato che ci ha portato a ragionare su proposte programmatiche mettendo al centro il cittadino.

Vogliamo occuparci di reali bisogni quotidiani e non di massimi sistemi, concretamente:

- c'è bisogno di una massiccia attenzione al tema del **Decoro Urbano** partendo dalla valorizzazione di ciò che già abbiamo ed investendo sulla cultura e sulla sensibilizzazione del cittadino che deve sentirsi parte di una comunità;
- a Molfetta (e nel meridione in generale) domanda e offerta di lavoro non si incontrano. Bisogna lavorare sul concetto di **Rete**. Rete tra Università, imprese, attività commerciali e ragazzi che dopo gli anni di studi spesso sono abbandonati a sé stessi.
- lo sviluppo ricettivo ed economico del territorio passa dal dover ripensare l'assetto urbano del centro Molfettese. Bisognerebbe investire sulla **mobilità sostenibile** e creare un network tra le strutture ricettive, attività commerciali e i siti culturali in modo da creare percorsi turistici strutturati necessari alla **valorizzazione del territorio** e alla crescita del commercio cittadino.

Mi metto in gioco perché per me la Politica è una cosa seria, è fatica, sforzo, sacrificio, voglia, passione, competenze. È incontrare le persone per proporre qualcosa di serio per questa Città.

Credo che questo sia veramente bello.